

14:15 8 MAG 2017

A01000 2848

cl. 2.18.1/1560/7/x

Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 1560

OGGETTO: Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione ambientale presso ex ASL TO2 ora ASL Città di Torino.

Premesso che :

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'art. 4 della Costituzione Italiana recita: *"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto."*

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società";

il comma 2 dell'art.9 (Tutela della salute dei cittadini) dello Statuto della Regione Piemonte recita: *"La Regione organizza gli strumenti più efficaci per tutelare la salute e garantire la qualità degli ambienti di vita e di lavoro"*.

Visto che:

l'ASL TO2, con determinazione dirigenziale SC Provveditorato n. 576/004A/2014 del 10.10.2014, aveva affidato il servizio di pulizia e servizi accessori, a seguito di espletamento di procedura di gara aperta, per sé e per l'ASL TO4 per un periodo di 60 mesi, alla RTI Eporlux/La lucente/PDP/Cooperativa sociale Barbara B., per un importo di € 11.840.020,50 + IVA al 22% per la sola ASL TO2;

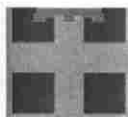
L'ASL TO2, con determinazione dirigenziale SC Provveditorato n. 751/004A/20215 in data 15 dicembre 2015, ha provveduto ad **integrare il servizio per il periodo 1.4.2015-31.3.2019 con un importo complessivo di €1.458.742,79 + IVA al 22%, per i servizi non contemplati nel precedente contratto.**

Considerato che:

la suddetta Ditta appaltatrice ha poi cambiato denominazione in PDP SC dall'1.4.2015 ed in DIEM SRL dal 1.6.2015;

l'appaltante ha ridotto, a far data dal 1.4.2015, sino al 60% le ore delle addette al servizio;

la suddetta riduzione oraria ha prodotto una segnalazione scritta del 22.3.2016 prot. n. 3107/0025612 da parte dell'ASL TO4 preposta al controllo, ad oggetto "segnalazione degrado Presidio Ospedaliero Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco" nella quale si evidenziano come le condizioni di pulizia siano insufficienti, con particolare riguardo ai pavimenti, ai servizi



igienici ed oltre al problema di pulizia è stata riscontrata una forte emanazione di odori particolarmente sgradevoli;

i medesimi problemi erano già stati rilevati dalla Direzione di presidio con la conseguente assunzione di provvedimenti nei confronti della ditta appaltatrice "La Lucente S.p.a. con sede a Modugno (Ba).

le ore supplementari occorrenti per la pulizia e la sanificazione vengono retribuite sul cedolino stipendiale sotto la voce "**trasferte italia**" o "**spese varie**" arrecando così danno contributivo e previdenziale alle dipendenti e producendo un evidente risparmio all'azienda;

il Tribunale di Torino- Sezione Lavoro- in data 3.4.2017 ha emesso la sentenza n. 726 RG 6730/2015, dichiarando che le 8 lavoratrici ricorrenti avevano diritto di essere assunte dalle Ditte PDP SC e DIEM SRL con medesimo orario della prima RTI e condannando quindi le nuove Ditte a risarcire le ore, a far data dall'1.4.2015, sino al ripristino del corretto orario di lavoro;

tale sentenza non appare ad oggi essere stata ancora attuata:

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore



per sapere quali siano i provvedimenti finora messi in atto dall'ASL TO e quali ne verranno ulteriormente intrapresi per far rispettare la sentenza del Tribunale di Torino (e cioè l'orario di lavoro delle ricorrenti, la corresponsione degli straordinari e il ripristino della qualità del servizio erogato secondo il capitolato del bando di gara).

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)